

100

1925—2025

UN INIZIO
STRAORDINARIO



Università
per Stranieri
di Perugia



Regione Umbria
Assemblea legislativa

Centro Studi Giuridici e Politici



Venerdì 14 novembre 2025

Palazzo Gallenga,
Aula Magna, ore 09:30

**D_o
N_o
S**ignificant
Harm

***“Non arrecare
un danno
significativo”
all’ambiente***

L'EVOLUZIONE DEL PRINCIPIO DNSH

**Dal PNRR al Fondo sociale
per il clima**



Regione Umbria
Assemblea legislativa



Università
per Stranieri
di Perugia



Centro Studi Giuridici e Politici

L'evoluzione del principio DNSH: dal PNRR al Fondo sociale per il clima

venerdì 14 novembre 2025

Università per Stranieri di Perugia

Palazzo Gallenga, Aula Magna

PROGRAMMA:

09:30

Introduce e presiede:

Giuseppe Severini

Presidente del Centro Studi Giuridici e Politici della Regione Umbria

Saluti introduttivi:

Valerio De Cesaris

Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia

Stefania Proietti *

Presidente della Giunta regionale della Regione Umbria

Sarah Bistocchi

Presidente dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria

Vittoria Ferdinandi *

Sindaca di Perugia

Francesco Asdrubali

Professore ordinario di fisica tecnica ambientale (Università per Stranieri di Perugia)

Urbano Barelli

Presidente Gesenu S.p.A.

** in attesa di riscontro*

Intervento:

Gilberto Pichetto Fratin

Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Video messaggio registrato

11:00

“Origini ed evoluzione del principio DNSH nel diritto internazionale e dell'Unione europea”

Maura Marchegiani

Professoressa di diritto internazionale e delegata alle politiche per la sostenibilità

Università per Stranieri di Perugia

11:30

Tavola rotonda “Nascita ed evoluzione del principio DNSH: dal regolamento tassonomia al PNRR, al Fondo sociale per il clima”

Coordina:

Urbano Barelli

Avvocato, Presidente Gesenu S.p.A., Project Manager della Task Force Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali per il PNRR di Regione Lombardia

Antonio Bartolini

Professore ordinario di diritto amministrativo (Università degli Studi di Perugia)

Giovanni Maria Caruso

Professore associato di diritto amministrativo (Università degli Studi dell'Aquila)

Luisa Cassetti

Professoressa ordinaria di istituzioni di diritto pubblico (Università degli Studi di Perugia)

Andrea Farì

Ricercatore in diritto amministrativo (Università Pegaso)

Duccio Maria Traina

Professore associato di istituzioni di diritto pubblico (Università degli Studi di Firenze)

Luna Aristei

Ricercatrice in diritto amministrativo e pubblico (Università per Stranieri di Perugia)

13:30 Pausa pranzo (Palazzo Gallenga, Sala Goldoni)

14:30

“Le responsabilità nell'applicazione del PNRR e del principio DNSH”

Saluto introduttivo:

Pierfrancesco Ungari

Presidente del TAR Umbria

Fabrizio Penna

Capo Dipartimento PNRR del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Eugenio Picozza

Professore emerito di Diritto amministrativo (Università degli Studi di Roma Tor Vergata)

Pasquale Principato

Consigliere della Corte dei Conti

16:30

Conclusioni:

Giampaolo Rossi

Professore emerito di diritto amministrativo e di diritto dell'ambiente

Università Roma Tre e China University of Political-Science and Law (CUPL) di Pechino

Il principio del "non arrecare un danno significativo" all'ambiente (noto come principio DNSH, dall'inglese *Do No Significant Harm*) costituisce uno degli strumenti principali per l'attuazione della finanza sostenibile e degli investimenti nell'ambito della transizione ecologica promossa dall'Unione europea.

Il principio DNSH si configura come un vincolo di natura finanziaria che impone alle attività economiche di essere progettate e attuate in modo da non arrecare danni significativi a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali: mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, tutela delle risorse idriche e marine, transizione verso un'economia circolare (con particolare attenzione alla prevenzione e al riciclo dei rifiuti), prevenzione e riduzione dell'inquinamento, protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. In questo contesto, particolare rilievo assume il contributo delle imprese attive nel settore dei rifiuti e dell'economia circolare, chiamate a svolgere un ruolo centrale nella prevenzione e nel riciclo, in coerenza con gli obiettivi ambientali dell'Unione.

Il rispetto del principio DNSH è una condizione necessaria per l'accesso ai finanziamenti europei, a partire dal PNRR e dal Fondo sociale per il clima, mentre la Commissione europea prevede di inserire il principio DNSH tra i criteri strategici delle direttive sulle concessioni, appalti pubblici e settori speciali.

La prima applicazione del principio DNSH è avvenuta con il PNRR ed è stata oggetto di approfondimento nel corso del primo convegno nazionale sul principio DNSH svoltosi a Perugia il 12-13 aprile 2024. Se la concreta applicazione del principio DNSH al PNRR consente oggi di esaminare le responsabilità che ne derivano, la sua più recente applicazione al Fondo sociale per il clima - regolata dagli Orientamenti tecnici che la Commissione europea ha pubblicato il 25 marzo 2025 - permette di approfondire l'evoluzione dello stesso principio DNSH.

Riconosciuti 3 cfp in materia di diritto ambientale per ciascuna sessione, per gli iscritti all'Ordine degli Avvocati della Provincia di Perugia.